



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

Prot. n° 7845 del 15/05/2024

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.Lvo 62/2017 e s.m.i.)

Classe Quinta Sez. E

Istituto Tecnico

SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni”

Articolazione

INFORMATICA

Coordinatore Prof. Giovanni Rizzo

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Simonetta Di Prima

Sommario

Le caratteristiche dell'indirizzo	3
Composizione della classe nel triennio.....	5
Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio.....	5
Presentazione della classe e del percorso didattico seguito dal Consiglio di Classe in relazione alle esigenze formative.....	7
Descrizione della classe nel triennio.....	10
Criteri per l'attribuzione del credito	13
Obiettivi trasversali di apprendimento	14
Metodologie e strategie didattiche	15
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, attività nel triennio	15
Percorsi e progetti di Educazione Civica	18
Attività di arricchimento dell'offerta formativa	19
Valutazione degli apprendimenti – Griglia di valutazione del comportamento.....	20
Libri di testo in adozione nella classe	24
Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle prove d'esame.....	24

Allegato 1: Relazioni disciplinari

Relazione disciplinare: Italiano

Relazione disciplinare: Storia

Relazione disciplinare: Scienze motorie e sportive

Relazione disciplinare: Religione

Relazione disciplinare: Informatica

Relazione disciplinare: Inglese

Relazione disciplinare: Tecnologia e progettazione

Relazione disciplinare: Gestione progetto, organizzazione d'impresa

Relazione disciplinare: Matematica

Relazione disciplinare: Sistemi e Reti

Allegato 2: Relazione disciplinare: PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato 2.1: UDA “Percorso di Educazione Civica”

Allegato 3: Crediti scolastici anni precedenti

Allegato 4: Prove di simulazione

Allegato 5: Griglie di valutazione

Allegato 6: Documento del 15 Maggio BES Allegato in busta chiusa (documentazione fascicolo personale riservato) di allievo/a con Bisogni Educativi Speciali (con disabilità, DSA, altro)

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Breve descrizione dell'Istituto

L'I.I.S. "VERONA TRENTO" DI Messina, che dal 1877, anno della sua nascita, è stato sempre un punto di riferimento professionale, culturale ed umano per la città, ha perseguito come obiettivo precipuo l'attuazione di un organico processo innovativo mirato al rinnovamento ed al miglioramento della qualità della formazione e della vita per studenti, genitori, docenti e non docenti..

Lo scopo fondamentale dell'istituzione scolastica è la formazione umana e professionale degli allievi, che devono acquisire conoscenze e competenze per una solida e convinta cultura tecnologica, scientifica ed organizzativa, flessibile ed aperta ai mutamenti del mondo del lavoro, in grado di operare adattamenti e proposte innovative. Tale cultura realizza adeguatamente il diritto di uguaglianza previsto dall'art.34 della Costituzione, perseguendo le finalità istituzionali di istruzione, formazione ed orientamento

Identità degli istituti tecnici

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei “saperi” in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare quelle competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'identità degli Istituti Tecnici, come stabilisce l'art.2 comma 1 del DPR n.88/2010, si caratterizza “*per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le*

indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore”.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore.

La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico - tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede due diverse articolazioni:

1. **Informatica**
2. **Telecomunicazioni.**

Nell'articolazione Informatica si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti e ai servizi, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno di aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo del PCTO, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

N°	Studente	Provenienza
15	ELENCO DEGLI ALUNNI IN ALLEGATO	14 dalla 4E e 1 dalla 5E Informatica e Telecomunicazioni

Classe	2021/22	2022/23	2023/24
Studenti della classe	18	17	15
Studenti inseriti	5	1	1
Sospensione del giudizio finale	2	1	
Promossi scrutinio finale	15	13	
Non promossi	2	2	
Provenienti da altro istituto	1	///	///
Ritirati/Trasferiti	5	///	///

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2021/22	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/24
Religione o attività alternative	1+1+1	INFANTINO GIORGIO ZIINO DANIELA	INFANTINO GIORGIO ZIINO DANIELA	INFANTINO GIORGIO BOTTARI FRANCESCA
Italiano	4+4+4	MANGANO EMANUELA	MANGANO EMANUELA	MANGANO EMANUELA
Storia	2+2+2	MANGANO EMANUELA	MANGANO EMANUELA	MANGANO EMANUELA
Educazione Civica		MANGANO EMANUELA	MANGANO EMANUELA	MANGANO EMANUELA

Inglese	3+3+3	LONGO SONIA	LONGO SONIA	LONGO SONIA
Matematica	3+3+3	TORNESE ROSARIA	TORNESE ROSARIA	TORNESE ROSARIA
Complementi di Matematica	1+1+0	TORNESE ROSARIA	TORNESE ROSARIA	
Telecomunicazioni	2(2) +2(2) +0	RANDO GIUSEPPE	RANDO GIUSEPPE	
Laboratorio di Telecomunicazioni	2+2+0	LEANDRI CORRADO	LEANDRI CORRADO	
Informatica	6(3) +6(3) +6(3)	ROMEO VINCENZA CATERINA	ROMEO VINCENZA CATERINA	ROMEO VINCENZA CATERINA GRECO ANTONIO (Supplente) BARONE GRAZIANA (Supplente)
Laboratorio di Informatica	3+3+3	RIZZO GIOVANNI	COPPOLINO DANIELE	RIZZO GIOVANNI
Gestione di Progetti	0+0+3(2)			NATOLI ROSARIO
Laboratorio di Gestione di Progetti	0+0+2			RIZZO GIOVANNI
Sistemi e Reti	4(2) +4(2) +4(2)	PASSALACQUA ORLANDO	PASSALACQUA ORLANDO	PASSALACQUA ORLANDO
Laboratorio di Sistemi e Reti	2+2+2	RIZZO GIOVANNI	RIZZO GIOVANNI	RIZZO GIOVANNI
Tecnologie e progett. di sist. inf. e telecom.	3(2) +3(2) +4(2)	NATOLI ROSARIO	DELL'ACQUA PIERLUIGI	DELL'ACQUA PIERLUIGI CATANESI SALVATORE
Laboratorio di Tecnologie e progett. di sist. inf. e telecom.	2+2+2	RIZZO GIOVANNI	RIZZO GIOVANNI	RIZZO GIOVANNI
Scienze motorie e sportive	2+2+2	SALERNO DONATELLA	SALERNO DONATELLA	SALERNO DONATELLA
Docenti di Sostegno		STURNIOLO BEATRICE	VILLARI EMANUELA	VILLARI EMANUELA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

Programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente una sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i Risultati di apprendimento Generali dei PECUP e disciplinari.

La programmazione educativa e didattica per l'A. S. in corso è elaborata dal Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti, sulla base delle linee generali stabilite dal Collegio dei Docenti e contenute nel PTOF e sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e delle Indicazioni Nazionali di cui al D. I. n. 211/2010; ha carattere unitario, pur nel rispetto dell'autonomia professionale, ed è flessibile, pertanto potrà subire modifiche in itinere in rapporto alla storia della classe, alla regolarità dell'attività didattica e al grado di impegno e di partecipazione degli studenti.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per analizzare, organizzare e interpretare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

OBIETTIVI AREA METODOLOGICA

Si propone di scegliere dei macro-argomenti su cui tutte le discipline trovano applicazione.

Per gli obiettivi specifici si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

OBIETTIVI AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

OBIETTIVI AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

OBIETTIVI AREA STORICO UMANISTICA

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

OBIETTIVI AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

METODOLOGIE

Lezione frontale	Discussione-dibattito
Lezione multimediale	Lezione laboratoriale
Scambi culturali	Viaggi d'istruzione
Cooperative learning	Attività di ricerca
Gare e manifestazioni sportive	Concorsi
Teatro	Conferenze e seminari
Tutoring	

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

Libro di testo	Laboratori
Palestra	Aula multimediale
Sussidi multimediali	Biblioteca
Appunti e riviste specializzate	Manuali e dizionari
Argo – E-mail	Google G-SUITE

TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
Scritto (da 1 a 3 per quadrimestre)	Orale (da 1 a 3 per quadrimestre)
Pratico (da 1 a 2 per quadrimestre)	Simulazione prove d'esame (2 scritte e 1 orale)
Prove strutturate	Prove semi-strutturate

CRITERI DI VALUTAZIONE
Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

ATTIVITA' DI RECUPERO
Le attività di recupero vengono stabilite individualmente da ogni insegnante nella propria disciplina.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe è composta da 15 studenti, di cui 14 provengono dalla classe 4E Informatica e uno dalla 5E. Gli studenti provengono da varie parti della città e dai villaggi circostanti. Tutti gli alunni si sono avvalsi della religione cattolica.

Nel corso degli anni, la composizione della classe è cambiata a causa di nuovi inserimenti e di alcuni studenti che non sono stati ammessi negli anni successivi. Tra gli studenti, ci sono 5 con Bisogni Educativi Speciali, di cui 4 seguono un Piano Didattico Personalizzato e uno con 10

programmazione differenziata seguito per 18 ore settimanali da una docente di sostegno e per 18 ore settimanali da un'assistente all'autonomia e alla comunicazione; è supportato da un'assistente igienico-personale e per il percorso casa/scuola, usufruisce del servizio di trasporto per disabili richiesto alla Città Metropolitana. (vedi documentazione allegata in busta chiusa).

La classe si presenta così composta:

- un gruppo di alunni fortemente motivati che si è impegnato con costanza ed ha raggiunto un ottimo livello di preparazione
- la maggioranza degli alunni che, pur dotata di buone capacità, ha mostrato una certa indolenza ed ha raggiunto un livello di preparazione discreta
- uno sparuto gruppo di alunni che ha avuto difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nel corso del triennio, non sempre è stato possibile mantenere la continuità didattica in tutte le materie e, nell'ultimo anno, si è registrata una significativa rotazione del personale insegnante (vedi prospetto allegato). Il programma annuale delle varie discipline è stato svolto, tuttavia, se non nella sua completezza, nella sua relativa quantità essenziale, rispettando in parte le scansioni previste.

Dal punto di vista comportamentale gli alunni hanno avuto, durante il triennio, un atteggiamento sempre corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e delle regole dell'Istituto.

Dal punto di vista didattico è importante evidenziare che la classe è composta da ragazzi tra loro molto diversi per carattere e per capacità, per preparazione di base e ritmi di apprendimento, ma accomunati da un certo interesse nei confronti di tutte le discipline. Tutti i docenti hanno incoraggiato e favorito la crescita degli allievi in uno spirito di collaborazione che superasse le difficoltà emerse sia da un punto di vista umano che culturale. Si è creato un clima di collaborazione e integrazione, con vivaci dibattiti su varie problematiche, che ha favorito negli allievi lo sviluppo di uno spirito critico e ne ha accresciuto la maturità.

Il quinquennio è stato caratterizzato da un periodo piuttosto complesso, legato all'evento della Pandemia Covid 19, e affrontato con l'ausilio della didattica a distanza; non sono mancate le difficoltà e ciascuno ha dovuto mettersi in gioco e accrescere la propria capacità di adattamento.

In particolare, la situazione è stata affrontata ricercando ed attivando tutte le modalità, i metodi e gli strumenti possibili che permettessero di superare l'isolamento fisico e fossero in grado di offrire le risposte e i supporti adeguati ai bisogni e alle difficoltà degli allievi, con l'attento e continuo supporto dell'intero gruppo scolastico.

La sospensione e, successivamente, la discontinuità della didattica in presenza ha influito negativamente sugli alunni ed in particolare su quelli fragili e poco propensi a mantenere un ritmo adeguato.

Durante l'anno scolastico 2020-2021, tutte le classi dell'Istituto hanno operato in regime di Didattica Digitale Integrata. È stato così possibile garantire:

1. la qualità dell'offerta formativa in termini di maggiore integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza;
2. il diritto all'apprendimento degli studenti per le classi che condividono l'aula e per le classi che seguono parte in presenza e parte a distanza.

Tale strumento, implementato grazie alla disponibilità della piattaforma GSuite, ha consentito di mantenere la continuità dei ritmi di apprendimento e di collaborazione, ed ha supportato in modo valido tutta l'azione di insegnamento-apprendimento. In particolare, l'uso di Classroom, utilizzato ancora oggi, ha permesso ai docenti di rendere immediatamente disponibili i materiali relativi alle lezioni e di creare punti di consegna per compiti, test e progetti.

I ragazzi sono stati seguiti tenendo conto della eterogenea situazione di partenza, delle personali capacità ed attitudini e dei diversi ritmi di apprendimento, ed essi si sono posti, nella maggioranza dei casi, con un atteggiamento positivo di discreto interesse e senso di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici. Alcuni allievi, particolarmente interessati, hanno lavorato in questi anni con entusiasmo e creatività, dimostrando di saper organizzare responsabilmente il proprio lavoro e mostrando buone capacità di osservazione e di analisi critica ed hanno sempre raggiunto un ottimo profitto; altri si sono impegnati con costanza per colmare le lacune pregresse ed accrescere il proprio bagaglio culturale ed hanno affinato le proprie competenze raggiungendo una discreta preparazione; altri ancora non hanno, in questi anni, sempre profuso un impegno adeguato ed hanno partecipato, talvolta, con poca assiduità ed entusiasmo alle attività proposte

Il giudizio sulla classe risulta, nel complesso, positivo sia per i risultati conseguiti da molti che per lo spirito di collaborazione e diligenza che ha sempre caratterizzato alcuni di loro. Un apprezzabile numero di alunni ha partecipato alle attività didattiche con continuità, con costanti progressi nell'acquisizione di conoscenze e abilità, conseguendo risultati più che buoni.

Quasi tutti gli studenti hanno formulato ipotesi di scelte future che facciano parte di un progetto di vita professionale, alcuni intendono proseguire con gli studi, altri ancora non hanno deciso le modalità di impegno in prospettiva di attività future.

Per quanto riguarda le comunicazioni con le famiglie, esse sono state effettuate regolarmente secondo il ricevimento settimanale con prenotazione tramite piattaforma Argo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L' articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale 55 del 22 marzo 2024 precisa quanto segue:

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
 - Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, percorsi PCTO percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento-ex ASL; valorizzazione del percorso di educazione civica ed eventuali crediti formativi.
 - Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. In caso di media dei voti con la parte decimale ≥ 0.50 si assegna come credito la parte alta della fascia di oscillazione.

Tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi formativi ed educativi:

- rispettare le regole dell'Istituto e di civile convivenza;
- educare al rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- abituare alla riflessione e all'elaborazione del pensiero critico;
- acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, abilità e potenzialità;
- agire in autonomia e dimostrare fiducia in sé;
- ascoltare, rispettare le idee altrui, anche se non condivise e lavorare in gruppo;
- potenziare l'impegno, la partecipazione e l'attenzione;
- acquisire capacità organizzative.

Obiettivi cognitivi trasversali:

- acquisire un corretto metodo di studio;
- decodificare correttamente testi di diversi ambiti e tipologie;
- integrare le conoscenze acquisite dal libro di testo con altre fonti;
- correlare cause ed effetti;
- utilizzare i linguaggi specifici delle discipline;
- sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi;
- affrontare criticamente i problemi e valutare le possibili soluzioni;
- acquisire competenza comunicativa e capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Obiettivi specifici dell'area d'indirizzo:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di

- telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali
- di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per le metodologie, gli strumenti didattici, le verifiche e i criteri di valutazione si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline, di seguito allegate.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Titolo del progetto generale di Istituto “**PER IL LAVORO DI DOMANI**” .

Il progetto coinvolge tutti gli studenti del triennio dell'istituzione scolastica e le attività da esso previste sono modellate in funzione dell'indirizzo di studio seguito dallo studente. In particolare, gli studenti del settore tecnologico approfondiranno, insieme alle aziende, temi che riguardano maggiormente aspetti progettuali ed applicativi, mentre gli studenti del settore professionale affronteranno aspetti manutentivi e di installazione.

Le attività saranno suddivise in due fasi:

- Nella fase “A” gli allievi affrontano, incontrano esperti, temi di interesse comune, in particolare:
 - *Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;*
 - *Utilizzo consapevole dell'energia;*
 - *Benessere sociale ed economico conseguente ad un risparmio energetico;*
 - *Progresso tecnologico e ricadute nel mercato del lavoro;*
 - *Indicazioni per la compilazione di un curriculum;*
 - *Educazione al lavoro e all'imprenditorialità;*
 - *Orientamento al lavoro, visite aziendali e partecipazione a fiere e/o mostre.*
 - *Orientamento universitario e partecipazioni a manifestazioni accademiche*
 - *Educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole*

- Nella fase “B” gli studenti partecipano a stage in cantieri di lavoro e/o in strutture aziendali oppure incontrano esperti specifici a seconda degli indirizzi di studio frequentato.

Le due fasi non sono vincolate da un ordine cronologico ma possono intersecarsi a seconda delle esigenze didattico-formative. Durante le attività vengono utilizzati manuali specialistici, cataloghi tecnici etc.

Il percorso è stato progettato ed attuato sulla base di apposite Convenzioni e Protocolli di Intesa che l’I.I.S. “Verona Trento” ha stipulato con aziende di vari settori.

Nel corso del triennio, a causa della pandemia, non è stato possibile assolvere tutti gli impegni programmati. Si riassumono nella seguente tabella i percorsi effettuati:

Titolo e descrizione del percorso nel triennio	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte
Get Connected	Cisco Network Academy Verona Trento	Competenze informatiche di base, social media, navigazione in Internet e networking semplice
Corso CISCO IT Essentials	Cisco Network Academy Verona Trento	Conoscenze fondamentali su hardware e software del computer, sistemi operativi, concetti di rete, dispositivi mobili, sicurezza IT e tecniche di risoluzione dei problemi.
Corso CISCO Introduzione alla Cybersecurity	Cisco Network Academy Verona Trento	Corso di Introduzione alla Cybersecurity analizza le tendenze del mondo informatico, le minacce ed il fatto di trovarsi in totale sicurezza nel cyberspazio, proteggendo i dati personali e quelli aziendali.
Corso Cisco CCNA Routing & Switching: introduction to Networks	Cisco Network Academy Verona Trento	Introduzione alle reti (ITN), architettura, struttura e funzioni di rete.

Corso CISCO NDG Linux Unhatched	Cisco Network Academy Verona Trento	<ul style="list-style-type: none"> ● Installazione e configurazione di base del software Linux. ● Comprendere le basi dell'interfaccia a riga di comando (CLI) di Linux. ● Interagire con la macchina virtuale Linux.
Corso Cisco CCNA2 switching routing and wireless essentials	Cisco Network Academy Verona Trento	Tecnologie di switching, reti wireless locali (WLAN) e concetti di sicurezza.
Evento Smart Future Academy Online 2021	Smart Future Academy	Percorso di orientamento attraverso il contatto con figure di eccellenza dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte
Evento online dal Campo di Fossoli, luogo della Memoria da non dimenticare	Sale Scuola Viaggi e Fondazione Fossoli	Diretta online dal Campo di prigionia e concentramento di Fossoli
Educazione Digitale	Piattaforma dedicata	Attività didattiche e multimediali orientate a formare i giovani all'imprenditorialità
I Guardiani della Costa	Costa Crociere Foundation - Centro Ricerche Ambiente Marino dell'ENEA - Scuola di Robotica	Approfondimento su: Coste Sabbiose (Relatori: Ivo Rossetti e Fabio Piccolin (ENEA)); Mar Mediterraneo e Aree Marine Protette (Relatori: Paolo Bernat e Andrea Molinari (OLPA)); Coste Rocciose (Relatori: Ivo Rossetti e Fabio Piccolin (ENEA)); Rifiuti e Microplastiche (Relatori: Paolo Bernat e Andrea Molinari (OLPA) e Marinella Abbate (ENEA)); Vegetazione e Beachcombing (Relatori: Ivo Rossetti e Fabio Piccolin (ENEA)); Microplastiche (Relatore: Marinella Abbate (ENEA)).
Di bellezza si Vive	On Srl Impresa Sociale	Raccogliere storie, ricordi per realizzare contenuti narrati in realtà aumentata a cui accedere tramite un'App

ASD Riviera Nord	ASD Riviera Nord	Calcio
Realizzazione di datalogger con Dashboard	SmartME	Analizzare i dati e gestire informazioni applicandole in progetti pratici.
LegaScolasticaEsports	MAKERCAMP	Campionato di Esports per Istituti Superiori . Percorso per gli studenti che vogliono perseguire una specializzazione universitaria nelle discipline STEM
SUD INNOVATION SUMMIT	Città di Messina	Promuovere e valorizzare il territorio e il suo ecosistema dell'innovazione, coinvolgendo protagonisti di primo livello nazionali e internazionali in ambito imprenditorialità, digital e ricerca.
Orientamento alle Carriere in Divisa	AssOrienta	ORIENTAMENTO IN USCITA - Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro post-diploma Online
Corso di formazione 12 ore alunni - lavoratori ai sensi art. 37 TU 81/2008 - accordo Stato - Regioni 21/12/2011 e successivi	I.I.S. "Verona Trento" Messina	Rischi sui luoghi di lavoro
Orientamento in uscita	Università telematica Pegaso.	Presentazione dell'offerta formativa delle Università digitali Pegaso, Mercatorum e San Raffaele
Progetto "Consapevolmente"	Università degli Studi di Messina – Polo Papardo	Percorso di orientamento MFI 03 – "Intelligenza Artificiale, Realtà virtuale e Gaming"

PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

In allegato si inserisce il documento che descrive il progetto nelle sue varie fasi e modalità di sviluppo.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato ad alcune iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

TIPO DI ATTIVITA'	TITOLO
ORIENTAMENTO IN USCITA	“SUD INNOVATION SUMMIT” Promuovere e valorizzare il territorio e il suo ecosistema dell’innovazione, coinvolgendo protagonisti di primo livello nazionali e internazionali in ambito imprenditorialità, digital e ricerca.
ATTIVITA' CURRICULARE	"Trust your body and follow me" ASP- Consultorio Familiare
ORIENTAMENTO IN USCITA	Incontro con il prof. A. Marco Saitta Preside della Facoltà di Fisica della Sorbonne (Parigi)
EDUCAZIONE CIVICA	Giornata della gentilezza
EDUCAZIONE CIVICA	Progetto Volontariato - Presentazione della XXVII edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare 2023
EDUCAZIONE CIVICA VISIONE DEL FILM	“C’è ancora domani” di Paola Cortellesi
VISITA GUIDATA	I LUOGHI DEL VERGA
ORIENTAMENTO IN USCITA - Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro post-diploma	associazione AssOrienta – INCONTRO CON L’UNIVERSITA’ - Online
EDUCAZIONE CIVICA VISIONE DEL FILM	Proiezione del cortometraggio “Omayma” di Fabio Schifilliti e del film “Suffragette” di Sarah Gavron.
ORIENTAMENTO IN USCITA - Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro post-diploma	associazione AssOrienta – CARRIERE IN DIVISA -
EDUCAZIONE CIVICA	VIII edizione della Special Olympics Volleyball Week
ORIENTAMENTO IN USCITA	UNIVERSITA’ DI MESSINA

	Open Day dedicato alle discipline STEM per la Prima settimana nazionale delle discipline STEM
ATTIVITÀ CULTURALE	Proiezione del film: “Succede anche nelle migliori famiglie” di Alessandro Siani
ORIENTAMENTO IN USCITA	Progetto “Le Imprese del Nostro Territorio”
EDUCAZIONE CIVICA	Spettacolo teatrale “l’amore è...” commedia musicale di D. Galletta del Teatro Instabile
ORIENTAMENTO IN USCITA	Progetto di orientamento in uscita "ConsapevolMente".
EDUCAZIONE CIVICA	Progetto “AIDO-associazione italiana donazione organi”
ORIENTAMENTO IN USCITA	Un esempio di impegno e dedizione: Giovanni Rappazzo, l’inventore del sonoro
ORIENTAMENTO IN USCITA	Presentazione dell’offerta formativa delle Università digitali Pegaso, Mercatorum e San Raffaele
EDUCAZIONE CIVICA	21 marzo: XXIX° Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
EDUCAZIONE CIVICA	Visita guidata al Museo del Terremoto – MUME di Messina
EDUCAZIONE CIVICA	Incontro di riflessione e consegna generi alimentari alla Croce Rossa Italiana
ATTIVITÀ CULTURALE	“Concorso di Lingue II Edizione” della Columbus Academy SSML
ATTIVITÀ CULTURALE	Spettacolo teatrale “La città dei pazzi” di D. Gonciaruk
EDUCAZIONE CIVICA	INCONTRO-CONFERENZA: “ LIBERTA'! DIRITTO O DOVERE?” con il Prof. Neri
ATTIVITÀ CULTURALE	“Race for Glory” di Stefano Mordini.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni/studenti delle comunità scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Ha finalità formativa-educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ognuno in relazione a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Durante il triennio, terzo e quarto anno, dove i ragazzi hanno utilizzato la didattica digitale integrata, ha comportato una necessaria revisione dei criteri di valutazione: le griglie di valutazione per le diverse tipologie di verifiche, elaborate e concordate in sede di Dipartimento, approvate dal Collegio e riportate nel PTOF dell'Istituto, sono state necessariamente integrate prendendo in considerazione i seguenti aspetti fondamentali:

1. partecipazione e senso di responsabilità
2. capacità di interazione
3. gestione delle conoscenze
4. gestione della capacità comunicativa
5. impegno e motivazione
6. progressi nel percorso formativo e di apprendimento

La valutazione del comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, è stato assegnato secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nella tabella allegata al PTOF dell'istituto e di seguito riportata.

SCUOLA VERONA TRENTO – MAJORANA - MESSINA: griglia di valutazione del comportamento		
voto	Indicatori	
10	Comportamento	Pieno rispetto delle regole. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo all'interno della classe e ruolo da leader positivo. Note disciplinari: nessuna o eccezionalmente episodica e non grave. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali -Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Esemplare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
9	Comportamento	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Pieno rispetto delle regole. Equilibrio nei rapporti interpersonali.

		<p>Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Note disciplinari: nessuna o episodiche ritenute non gravi.</p>
	Partecipazione	<p>Vivo interesse e partecipazione costante nelle attività scolastiche.</p> <p>Partecipazione ad attività formative: Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.</p>
	Impegno	<p>Assiduo.</p> <p>Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.</p>
8	Comportamento	<p>Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Correttezza nei rapporti interpersonali.</p> <p>Utilizzo delle strutture scolastiche: non sempre utilizza in materia diligente il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Note disciplinari: nessuna o episodiche non gravi.</p>
	Partecipazione	<p>Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo.</p> <p>Assolvimento abbastanza regolare negli impegni scolastici.</p> <p>Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.</p>
	Impegno	<p>Generalmente regolare.</p> <p>Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.</p>
7	Comportamento	<p>Episodi non gravi di mancato rispetto al regolamento. Rapporti sufficientemente collaborativi. Rapporti interpersonali non sempre corretti.</p> <p>Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Note disciplinari: ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.</p>
	Partecipazione	<p>Partecipazione discontinua all'attività scolastica. Interesse selettivo.</p> <p>Scarsa puntualità negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.</p>
	Impegno	<p>Non sempre regolare.</p> <p>La frequenza è connotata da assenze e ritardi.</p>
6	Comportamento	<p>Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in</p>

		<p>assenza di ravvedimento comunque verbalizzati nel registro. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione da 1 a 14 giorni continuativi da parte del CdC. Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti, compagni, personale della scuola.</p> <p>Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Note scolastiche: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per le relative violazioni.</p>
	Partecipazione	Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche.
	Impegno	<p>Impegno fortemente discontinuo.</p> <p>Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.</p>
5	Comportamento	<p>Gravi e reiterate mancanze di rispetto delle regole. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione di 15 giorni e oltre continuativi. Gravi episodi : lesivi della dignità dei compagni, docenti, personale della scuola; con pericolo per l'incolumità delle persone; danni arrecati volontariamente a persone o cose.</p> <p>Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Note disciplinari : ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.</p>
	Partecipazione	Completo disinteresse al dialogo educativo. Mancato assolvimento delle consegne/impegni scolastici.
	Impegno	<p>Assente o sporadico.</p> <p>Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.</p>

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	NUOVA ADOZIONE	ACQUISTARE	ALLUNNI	CONSIGLIATO	INFO
GESTIONE DI PROGETTI	9788808520081	OLLARI PAOLO	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA 2ED. - VOL. U (LDM) - PER INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI		ZANICHELLI EDITORE	15.80	B	No	Si	23	No	
INFORMATICA, TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	9788808199812	CONRADI SIMONE	INTELLIGENZA ARTIFICIALE - VOLUME U (LDM) - COGITO ERGO SUM?		ZANICHELLI EDITORE	18.80	B	No	No	23	Si	
INFORMATICA	9788808722560	FORMICHI FIORENZO	CORSO DI INFORMATICA 3ED. - VOLUME 3 PER INFORMATICA (LDM) - BASI DATI RELAZIONALI E SQL, XML E BASI DATI NOSQL. PROGRAM. WEB SERVER PHP	3	ZANICHELLI EDITORE	35.90	B	No	Si	23	No	
INGLESE	9781108922029	MAY PETER	COMPACT FIRST 3RD STUDENT'S BOOK AND WORKBOOK WITH EBOOK (ITALIAN EDITION)		CAMBRIDGE UNIVERSITY PRESS	30.40	B	Si	No	23	Si	
INGLESE	9788829853076	RAVECCA MIRELLA	INFORMATION TECHNOLOGY COMPETENCES AND SKILLS - VOLUME + CD AUDIO		MINERVA ITALICA	27.00	B	No	No	23	No	
ITALIANO, Educazione Civica, STORIA	9788839536556	GUIDO BALDI	LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO	3	PARAVIA	39.80	B	No	Si	23	No	
ITALIANO	9788839536259	ELISABETTA DEGL'INNOCENTI	PROVE DEL NUOVO ESAME DI STATO (LE)		PARAVIA	12.10	A	No	No	23	Si	
MATEMATICA	9788808743831	BERGAMINI MASSIMO	MATEMATICA VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	3	ZANICHELLI EDITORE	22.20	B	No	Si	23	No	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	9788808070640	SOLINAS LUIGI	TUTTE LE VOCI DEL MONDO - CON NULLA OSTA CEI		SEI	19.60	B	No	No	23	Si	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788839302809	FIORINI GIANLUIGI	PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK		MARIETTI SCUOLA	22.60	B	No	No	23	Si	

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	NUOVA ADOZIONE	ACQUISTARE	ALLUNNI	CONSIGLIATO	INFO
SISTEMI E RETI	9788874857562	BALDINO ELENA	INTERNETWORKING - VOLUME 5 + FASC. ESAME - ED 2021	3	JUVENILIA	25.50	B	No	Si	23	No	
STORIA	9788822186317	BRANCATI ANTONIO	STORIA IN CAMPO (LA) - LIBRO MISTO CON OPENBOOK - VOLUME 3 + QUADERNO 3 + EXTRAKIT + OPENBOOK	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	28.00	B	No	Si	23	No	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	9788836003358	CAMAGNI PAOLO	NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIO - PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	3	HOEPLI	28.40	B	No	Si	23	No	

INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

ESAME DI STATO: SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Prima prova scritta Data 15/02/24

Tipologia

- Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
 - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo
 - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
- (Ai sensi del D.M. 1095 del 21 novembre 2019)

Seconda prova scritta Data 08/04/2024	
Tipologia	Problemi e quesiti relativi alla disciplina oggetto della seconda prova scritta (All. B2_ISTITUTI TECNICI all'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)
Seconda prova scritta Data 08/05/2024	
Tipologia	Problemi e quesiti relativi alla disciplina oggetto della seconda prova scritta (All. B2_ISTITUTI TECNICI all'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)
ESAME DI STATO: SIMULAZIONE COLLOQUIO Data 24/05/2024	
<u>Modalità di svolgimento</u>	Il colloquio comprenderà le seguenti sezioni: <ul style="list-style-type: none"> ● analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi che saranno lo spunto per sviluppare il colloquio ● esposizione “mediante breve relazione o elaborato multimediale” delle esperienze svolte nell’ambito dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (ex Alternanza scuola-lavoro) ● trattazione di percorsi, esperienze e attività svolte nel triennio ● discussione degli elaborati delle due prove scritte
<u>Conduzione del colloquio:</u>	Il colloquio: <ul style="list-style-type: none"> ● prende avvio dai materiali scelti dalla commissione ● si svolge in un’unica soluzione temporale, alla presenza dell’intera commissione ● la commissione cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse ● i commissari, affinché il loro coinvolgimento sia più possibile ampio, conducono l’esame in tutte le discipline in cui hanno titolo, anche relativamente alla discussione delle prove scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Si rimanda alle griglie di valutazione allegate.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof.ssa Mangano Emanuela	Italiano, Storia, Ed Civica	
Prof. Natoli Rosario	Gestione progetto	
Prof. Catanesi Salvatore	Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e telecomunicazione	
Prof.ssa Tornese Rosaria	Matematica	
Prof.ssa Longo Sonia	Inglese	
Prof. ssa Bottari Francesca	Religione	
Prof.ssa Romeo Vincenza Caterina	Informatica	
Prof. Passalacqua Orlando	Sistemi e Reti	
Prof.ssa Salerno Donatella	Scienze motorie e sportive	
Prof. Rizzo Giovanni	Laboratorio Informatica- Gestione progetto - Sistemi e Reti	
Prof.ssa Villari Emanuela	Docente di Sostegno	
Prof. Rizzo Giovanni	Coordinatore di Classe	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

PROGRAMMA DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA:

**GESTIONE PROGRETTO
E
ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

DOCENTI:

**NATOLI ROSARIO
RIZZO GIOVANNI**

CLASSE: 5 SEZ. E

SPEC. INFORMATICA

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

A1 Economia

1. Modelli economici
2. Domanda e Offerta
3. Mercato e prezzo
4. Azienda e profitto
5. Investimento e outsourcing
6. Mercati informazione
7. Switching cost e lock-in
8. Dal marketing al SEO

A2 Organizzazione Aziendale

1. Le Startup
2. Redditività, liquidità e cicli aziendali
3. Operation management
4. L'organizzazione
5. Il sistema informativo aziendale
6. ERP: La distinta base di produzione
7. ERP: logica dell'MRP
8. Il Web Information System e il Cloud

GESTIONE PROGETTO

B1 Progettazione d'impresa

1. Il Progetto
2. PMBOK
3. WBS
4. Tempi
5. Risorse
6. *Costi*
7. *Earned Value*
8. Applicazioni pratiche su Project Libre

IIS VERONA TRENTO MESSINA

PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Mangano Emanuela

CLASSE: V E INFORMATICA

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1

L'ETA' DEL POSITIVISMO

Il Positivismo (caratteri generali)

Naturalismo francese (caratteri generali) e Verismo italiano (caratteri generali)

Emile Zola e il romanzo sperimentale

Erik Ibsen e il teatro naturalista: Casa di bambola

Da Casa di bambola: La ribellione di Nora

Verga nell'Italia postunitaria: la formazione, le opere giovanili, le opere veriste

Da Vita dei campi: Cavalleria rusticana

Dalle Novelle rustiche: La roba, Libertà

Da I Malavoglia: L'incipit, La morte di Luca

Approfondimenti sulla violenza di genere nel Mastro don Gesualdo

Federico De Roberto e la delusione postrisorgimentale: I Viceré

Da I Viceré: il colloquio con la zia Ferdinanda

MODULO 2

LA POETICA DEL DECADENTISMO

Temi e miti della Letteratura decadente

Giovanni Pascoli: formazione culturale, la visione del mondo, la poetica.

I temi della poesia pascoliana e le principali raccolte poetiche

Da Myricae: X agosto, Arano

Dai Poemetti: I due fanciulli

Dai Canti di Castelvecchio: La mia sera

Gabriele d'Annunzio

D'Annunzio: la vita “ inimitabile”, l'Estetismo, la fase della bontà,
la fase del superuomo, le Laudi, la fase notturna

Da Alcyone : La pioggia nel pineto

Il Futurismo (caratteri generali)

Filippo Tommaso Marinetti: Il manifesto del Futurismo del 1909

Storia delle Arti : L'Arte futurista

MODULO 3

LA COSCIENZA DELLA CRISI

Luigi Pirandello: formazione culturale e visione del mondo.

Le novelle e i romanzi (L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila)

Il teatro (caratteri generali)

Da Enrico IV: La rivelazione (atto II)

Dalle Novelle per un anno: La carriola, La patente, Il treno ha fischiato

Italo Svevo: formazione culturale, La coscienza di Zeno

Da La coscienza di Zeno : La domanda di matrimonio, La conflagrazione finale

Storia delle Arti: il Bahuaus

MODULO 4

LA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO

4.1 Giuseppe Ungaretti: formazione culturale e poetica.

Le principali raccolte: L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore

Da L'allegria: Il porto sepolto, In memoria, Veglia, Soldati, San Martino del Carso

Da Sentimento del tempo: La madre

Da Il dolore: Non gridate più

Da Nuove: Per i morti della Resistenza

L'Ermetismo (caratteri generali)

Salvatore Quasimodo : formazione culturale, principali raccolte

Da Ed è subito sera: Ed è subito sera

Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo

Eugenio Montale: formazione culturale e poetica , principali raccolte

Da Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto, spesso il male di vivere

Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio, Piove

MODULO 5

LETTERATURA E IMPEGNO NEL NOVECENTO

Il Neorealismo (caratteri generali)

Primo Levi

Da Se questo è un uomo: Se questo è un uomo, il canto di Ulisse

Dalle Poesie: Cercavo te nelle stelle, Stelle nere



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: FRANCESCA BOTTARI**

CLASSE: V E

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI/UNITÀ DIDATTICHE

- La dignità della persona Umana.
- Un impegno sociale: il volontariato.
- Avvento: tempo di attesa (Genesi Cap. III)
- L'origine del mondo.
- La scienza è complementare alla religione.
- Il Confronto Scienza e religione.
- Le cinque vie per dimostrare l'esistenza di Dio (S. Tommaso D'Aquino).
- Differenza tra Pasqua ebraica e Pasqua cristiana.
- Piramide di Maslow.
- Auto-trascendenza.
- Intelligenza emotiva.
- Goleman.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: PROF. DONATELLA SALERNO**

**CLASSE: V SEZ. E
SPEC. INFORMATICA**

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

U.D. 1 Capacità e abilità coordinative.

U.D. 2 Capacità condizionali: Forza, velocità, mobilità articolare.

U.D. 3 Apparati e sistemi del corpo umano: funzioni principali legati al movimento.

Lo sport, le regole, il fair play

U.D. 1 La pallavolo fondamentali individuali: palleggio, bagher e battuta; terminologia e regole principali; semplici principi tattici; organizzazione ed arbitraggio, fair play

U.D. 2 Il badminton: fondamentali tecnici; terminologia e regole principali; semplici principi tattici; organizzazione e arbitraggio.

U.D. 3 La pallacanestro: fondamentali tecnici.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

U.D. 1 Principi basilari sui corretti stili di vita: alimentarsi correttamente.

U.D. 2 L'allenamento sportivo: Principi base e la supercompensazione.

U.D. 3 L'energetica muscolare.

U.D. 4 Il doping.

IL DOCENTE

Prof.Donatella Salerno

ITI VERONA TRENTO – MESSINA
PROGRAMMA DI SISTEMI E RETI – CLASSE 5E
DOCENTI PASSALACQUA – RIZZO G. A.S. 2023-24

Livello Application

Le applicazioni di rete; Architetture; http e https , ftp, smtp pop e imap, dns, telnet, ssh, ssl/tls

La sicurezza nelle reti

Minacce umane, naturali, informatiche; minacce locali e contromisure locali, minacce di rete e contromisure di rete; Malware; Firewall, Proxy ACL e DMZ;

Crittografia e applicazioni

Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica e algoritmi; Certificati e firma digitale; VPN trusted secure e hybrid; VPN Site to Site e VPN Remote Access; Risorse hardware e software per le wan;

Wireless e reti mobili

Reti PAN, WLAN e WWAN; Generazioni di rete mobile; WiMax; sistemi di sicurezza per le reti wireless: WEP, WPA, WPA-2, personal e enterprise; tecnologie trasmissive e problemi connessi; Tecnologia RFID; GPS;

DATA

FIRMA STUDENTI

FIRMA DOCENTE

IIS VERONA TRENTO MESSINA

PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Mangano Emanuela

CLASSE: V E INFORMATICA

CONTENUTI TRATTATI

Modulo I

L'ITALIA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

La Destra storica e i problemi postunitari

La Sinistra Storica

La crisi di fine secolo

La seconda Rivoluzione industriale

Modulo II

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La belle époque

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale (cause, operazioni militari, l'intervento in guerra dell'Italia , i trattati di pace)

La Rivoluzione russa

Modulo III

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

La Repubblica di Weimar

Gli anni Venti negli USA

La crisi del '29 e il New Deal

Il dopoguerra in Italia

Il regime fascista

Il nazismo

La guerra civile spagnola

Modulo IV

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'escalation nazista

Le prime fasi del conflitto

L'intervento in guerra dell'Italia

Le operazioni militari

La caduta del fascismo e l'armistizio

La Resistenza e la guerra di Liberazione

L'Olocausto

La conclusione del conflitto

Modulo V

IL SECONDO DOPOGUERRA

L'Unione Europea

L'ONU

Argomenti da svolgere presumibilmente entro la fine dell'A. S. :

L'Italia postbellica e la nascita della Repubblica Italiana

La guerra fredda (caratteri generali)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI
TELECOMUNICAZIONI**

DOCENTI: SALVATORE CATANESI – GIOVANNI RIZZO

CLASSE: V E

SPEC. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CONTENUTI TRATTATI

Generalità sui sistemi distribuiti. Benefici della distribuzione.
Svantaggi legati alla distribuzione.
Architetture a livelli.
I modelli di comunicazione.
Il modello client-server.
Livelli e strati.
Applicazioni di rete.
Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete.
Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni.
Il web server Apache, configurazione ed uso di Apache.
La sintassi del linguaggio PHP, tipi di dati principali, costanti e variabili, operatori.
Le strutture di controllo principali: i costrutti if, sequenze e iterazioni, cicli for.
Funzioni definite dall'utente e passaggio parametri.
La funzione isset().
Array sequenziali ed associativi.
Array predefiniti: \$_GET e \$_POST.
Gestione dei contenuti di un FORM.
Principali operazioni connesse all'utilizzo dei file di testo e funzioni correlate, file upload.
Mantenimento di stato.
La connessione ai database object oriented
Connessione a MySQL con MySQLi
Application Programming Interface (API)
Pandas – Manipolare dati Strutturati

Messina

**FIRMA DEI DOCENTI
(PROF. SALVATORE CATANESI)**

(PROF. GIOVANNI RIZZO)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: Vincenza Romeo

ITP : Giovanni Rizzo

CLASSE: 5 SEZ. E

SPEC. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

SISTEMI INFORMATIVI E SISTEMI INFORMATICI

- Concetti di base sugli archivi di dati
- Tecniche di organizzazione sequenziale, ad accesso diretto e con indice: concetti base e confronto
- Sistemi informativi e sistemi informatici
- I limiti dell'organizzazione degli archivi con file tradizionali
- Basi di dati e sistemi di gestione di basi di dati
- Architettura a tre livelli di un DBMS

PROGETTAZIONE DI DATABASE E IL MODELLO RELAZIONALE

- Concetto di modello di dati e fasi della progettazione di un DB
- Analisi dei requisiti
- La progettazione concettuale col modello ER (Entity Relationship): entità, attributi, chiavi, associazioni; gerarchie di entità
- Il modello relazionale
- Progettazione logica relazionale
- L'integrità referenziale
- Operazioni relazionali: proiezione, restrizione, giunzione naturale, equijoin, giunzioni esterne
- Interrogazioni con più operatori
- Il processo di normalizzazione di un database relazionale in terza forma normale
- Progettazione fisica di un Db relazionale: criteri per la scelta degli indici

IL DBMS MICROSOFT ACCESS

- L'ambiente di Microsoft Access
- Definire lo schema di un Db relazionale con l'ambiente visuale di Microsoft Access

IL LINGUAGGIO SQL

- Caratteristiche del linguaggio SQL.
- I comandi di DDL: creare ed eliminare tabelle; modificare la struttura di una tabella; definire chiavi primarie e chiavi esterne; creare ed eliminare indici primari e secondari.
- I comandi di DML: inserire righe, modificare righe, cancellare righe.
- Il comando Select e le operazioni relazionali di restrizione, proiezione, giunzioni interne ed esterne.
- Clausole As, All, Distinct e Limit
- Predicato Is e In, operatori Like, And, Or, Not e Between
- Funzioni per la gestione delle date (year, month, day, curdate, now)
- Le funzioni di aggregazione
- Query di raggruppamento e di ordinamento
- Comandi per la sicurezza dei dati: definizione di utenti, gestione di viste logiche, assegnazione e revoca dei privilegi di accesso

IL DBMS MySQL

- Caratteristiche generali di MySQL
- I principali tipi di dato in MySQL
- Creazione del database e delle tabelle
- Operazioni di manipolazione e di interrogazione

FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE PHP

- Caratteristiche del linguaggio PHP
- La sintassi e i costrutti di PHP
- Variabili e operatori
- Gli array associativi
- Interazione con l'utente tramite form HTML

DATI IN RETE CON PAGINE PHP

- La piattaforma XAMPP: caratteristiche e installazione
- Pagine web dinamiche con XAMPP: interazione tra i diversi elementi
- Usare PHP per accedere ad un database MySQL
- Interrogare un database MySQL con pagine PHP
- Le operazioni di manipolazione con pagine PHP

I DOCENTI

Vincenza Romeo

Giovanni Rizzo

I.I.S VERONA TRENTO
PROGRAMMA DI INGLESE CLASSE 5E INFORMATICA

Unit 9 Software applications : listening text 1) what's application software. 2) Word processing.
3) How the spreadsheet has changed accounting. 4) An intro to the database. 5) Graphic software.

Working on grammar:modal verbs

Working on vocabulary : Polysemy.Working on skills : speaking, listening.

Unit 10 Networking : listening texts 1) Types of area networks.

.
Working on grammar : cause and effect

Working on vocabulary.

Working on skills :listening

Unit 11 Getting connected : Listening texts. 1) Digital telephone connections. " Optical fibre.

3) Wireless networking: . 4) Bring Internet on your mobile phone.

5 Internet tv.

Working on Vocabulary let, allow.

Working on skills.

Unit 12 Information on the web : listening texts 1) Information at your fingertips.

2) Google . Satnav mapping .

.
Working on vocabulary.

Unit 13 Communicating on the Net: Listening texts 1) E-mail 2) want to share opinions with the world. 3) Google sites.

Unit 15 Internet marketing and online shopping. Listening texts. 1) e-commerce.

3) Bitcoins: the world's leading cryptography..



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

PROGRAMMA DI MATEMATICA A.S. 2023-2024

CLASSE 5 E

PROF. TORNESE ROSARIA

1. IL CALCOLO INTEGRALE

- 2.1 L'integrale indefinito;
- 2.2 Gli integrali immediati;
- 2.3 I metodi di integrazione;
- 2.4 L'integrale definito;
- 2.5 Il teorema fondamentale del calcolo integrale;
- 2.6 Integrali impropri.

2. IL CALCOLO DIFFERENZIALE

- 3.1 Le equazioni differenziali del primo ordine
- 3.2 Le equazioni differenziali del secondo ordine



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE: V SEZ. E INFORMATICA
Coordinatore del percorso: prof.ssa Emanuela Mangano**

Il mondo che vorrei....

Un "mondo" di Costituzione e lavoro

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Vari tipi di Costituzione

Alle radici della nostra Costituzione: dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana

Dittatura, totalitarismo, democrazia

I principi fondamentali della Costituzione Italiana

Lo sport entra nella Costituzione Italiana con l'articolo 33, comma 715- B

Diritti e doveri dei cittadini

Il funzionamento dello Stato (aspetti generali)

La Costituzione Italiana e il lavoro. Lavoro e parità di genere

I diritti umani nella Costituzione italiana e nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo; i Diritti umani ieri e oggi.

La violenza di genere nella Letteratura: le figure femminili del Mastro don Gesualdo di G. Verga.

Primo Levi e la Shoah: Il Canto di Ulisse da Se questo è un uomo; Se questo è un uomo, Stelle nere, Cercavo te nelle stelle (testi poetici)

L'Italia e le grandi organizzazioni internazionali (Comunità Europea e ONU)

Sono state affrontate, inoltre, le seguenti tematiche :

Cittadinanza e legalità (con approfondimento sulla figura di Rita Adria)

La donna nella società e nella cultura

Suffragettes

La gestione dei dati personali . aspetti normativi

Brevetti, marchi, diritti d'autore e licenze d'uso

Piramide di Maslow e autotrascendenza

Intelligenza emotiva, Goleman



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: V SEZ. E INFORMATICA

Il percorso di Istituto di **Educazione civica dal titolo “Il mondo che vorrei”...** è stato trasversale ed ha coinvolto le varie discipline oggetto di studio con il coordinamento della tutor, prof.ssa Emanuela Mangano, docente di Storia.

Tale percorso si è estrinsecato sui nuclei principali di tale disciplina con particolare riferimento alla Costituzione Italiana

Risultando di fondamentale importanza rendere “attori” protagonisti di tale percorso personalizzato gli alunni, in quanto “futuri cittadini”, è stata condivisa la tematica più vicina alla loro sensibilità, come delineato nella tabella sottostante:

<i>Il mondo che vorrei....</i>
Primo quadrimestre e Secondo quadrimestre
Un “mondo” di Costituzione e di lavoro

Inoltre, sono state affrontate, anche tramite apposite attività, le tematiche relative all’affettività previste dal percorso di Educazione Civica del nostro Istituto.

Tutti gli studenti frequentanti hanno partecipato alle attività proposte con grande disponibilità e interesse evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale.

Per il **quadro orario** ci si è attenuti alla vigente normativa relativa alla specificità di tale insegnamento che prevede un minimo di 33 ore per anno scolastico, corrispondenti quindi a circa 25 moduli, adottando il nostro Istituto i moduli orari.

Per quanto concerne “**Abilità, Conoscenze e Competenze**” ci si riferisce alla singola *UDA* (allegata in formato cartaceo al presente Documento) che è stata strutturata seguendo l’**Allegato C** delle Linee Guida.

Il suddetto percorso, estrinsecato mediante la suddetta UDA, è stato arricchito, oltre che con delle giornate tematiche (*event-day*) svolte in collaborazione con agenzie extrascolastiche, da approfondimenti relativi alla Costituzione Italiana, di cui si esplicitano contenuti:

COSTITUZIONE ITALIANA: CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Vari tipi di Costituzione

Alle radici della nostra Costituzione: dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana

Dittatura, totalitarismo, democrazia

I principi fondamentali della Costituzione Italiana

Lo sport entra nella Costituzione Italiana con l'articolo 33, comma 715- B

Diritti e doveri dei cittadini

Il funzionamento dello Stato (aspetti generali)

La Costituzione Italiana e il lavoro. Lavoro e parità di genere

I diritti umani nella Costituzione italiana e nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo; i Diritti umani ieri e oggi.

La violenza di genere nella Letteratura: le figure femminili del Mastro don Gesualdo di G. Verga.

Primo Levi e la Shoah: Il Canto di Ulisse da Se questo è un uomo; Se questo è un uomo, Stelle nere, Cercavo te nelle stelle (testi poetici)

L'Italia e le grandi organizzazioni internazionali (Comunità Europea e ONU)

Sono state affrontate, inoltre, le seguenti tematiche :

Cittadinanza e legalità (con approfondimento sulla figura di Rita Adria)

La donna nella società e nella cultura

Suffragettes

La gestione dei dati personali . aspetti normativi

Brevetti, marchi, diritti d'autore e licenze d'uso

Piramide di Maslow e autotrascendenza

Intelligenza emotiva, Goleman

Entro la fine dell'A.S. gli allievi concluderanno lo svolgimento dell'UDA con un prodotto finale da loro realizzato

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> x Lezione frontale e/o dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> x Peer education
<input checked="" type="checkbox"/> x Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/> Writing and reading
<input checked="" type="checkbox"/> x Problem posing problem solving	<input type="checkbox"/> Didattica per scenari
<input checked="" type="checkbox"/> x Storytelling	<input type="checkbox"/> Circle time
<input checked="" type="checkbox"/> x Apprendimento cooperativo	<input type="checkbox"/> xDebate
<input checked="" type="checkbox"/> xFlipped classroom	<input type="checkbox"/> Didattica breve
<input type="checkbox"/> Eas	<input type="checkbox"/> lbse
<input type="checkbox"/> Jigsaw	<input type="checkbox"/> Micro learning
<input type="checkbox"/> Tinkering	<input type="checkbox"/> Service-Learning

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

Testi di adozione x
Materiale fornito dal docente x
Sussidi audiovisivi, informatici e laboratori x
Materiale filmico, computer x

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche a cura dei docenti, le cui discipline afferiscono al relativo Percorso di Educazione Civica, terranno conto anche del "prodotto" finale realizzato dal gruppo-classe.
L'attribuzione del voto è stata effettuata dal Consiglio di Classe utilizzando la **scala di valutazione inserita nel PTOF (scheda di valutazione formativa, di seguito allegata)**

Messina li, 15 maggio 2024

FIRMA DEL TUTOR DI EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA di VALUTAZIONE FORMATIVA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA			
<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti in decimi</i>	<i>Punteggio finale in sessantesimi</i>
PARTECIPAZIONE E SENSO DI RESPONSABILITA'	Assenti: Non mostra alcun senso di responsabilità e non partecipa al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(1-2)	1
	Inadeguati: Si mostra incostante e partecipa in modo saltuario, risultando poco responsabile	(3-4)	2
	Parziali: Si mostra non sempre responsabile e partecipativo.	(5)	3
	Sufficienti: Si mostra responsabile e partecipa, pur se limitatamente, al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(6)	4
	Adeguati: Si mostra responsabile e attento, partecipando attivamente al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(7-8)	5
	Attivi e consapevoli: Possiede uno spiccato senso di responsabilità che lo porta a far da traino al gruppo dei pari e a porsi in modo propositivo con il docente.	(9- 10)	6
CAPACITA' DI INTERAZIONE	Assente: Non interagisce in alcun modo con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(1-2)	1
	Inadeguata: Non interagisce in modo adeguato con i soggetti della comunità educante di riferimento	(3-4)	2
	Parziale: Interagisce parzialmente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(5)	3
	Essenziale: Si relaziona sufficientemente con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(6)	4
	Adeguata: Si relaziona efficacemente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(7-8)	5

	Globale: Si relaziona con tutti i soggetti della comunità educante, mostrandosi aperto e disponibile.	(9-10)	6
GESTIONE DELLE CONOSCENZE	Assente: Non possiede le conoscenze di base.	(1-2)	1-3
	Inadeguata: Mostra conoscenze lacunose e frammentarie.	(3-4)	4-6
	Parziale: Mostra una parziale acquisizione delle conoscenze.	(5)	7-9
	Essenziale: Possiede le conoscenze essenziali relative all'argomento.	(6)	10-12
	Adeguate: Mostra un'adeguata padronanza delle conoscenze acquisite.	(7-8)	13-15
	Esaustiva: Mostra padronanza delle conoscenze acquisite, effettuando collegamenti interdisciplinari.	(9-10)	16-18

GESTIONE DELLA CAPACITA' COMUNICATIVA	Assente: Non mostra capacità comunicativa non risponde ad alcuna sollecitazione del docente.	(1-2)	1-3
	Inadeguata: Espone in modo lacunoso, adoperando un linguaggio confuso e inappropriato.	(3-4)	4-6
	Parziale: Espone le conoscenze di base in modo superficiale, adoperando un lessico limitato nonostante gli input del docente.	(5)	7-9
	Essenziale: Espone l'argomento in maniera coerente, esprimendosi in modo semplice, ma chiaro.	(6)	10-12
	Adeguate: Argomenta con un lessico pertinente e appropriato.	(7-8)	13-15
	Esaustiva: Argomenta in modo critico con un lessico ricco e articolato.	(9-10)	16-18
IMPEGNO E MOTIVAZIONE	Assenti: non mostra alcun impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne	(1-2)	1
	Inadeguati: si mostra discontinuo nell'esecuzione delle consegne e non sempre motivato	(3-4)	2
	Parziali: pur se incostante nella motivazione, mostra un impegno regolare nell'esecuzione delle consegne.	(5)	3
	Sufficienti: mostra sufficiente impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne.	(6)	4

	Adeguati: risulta costantemente motivato nell'assolvimento delle consegne.	(7-8)	5
	Esemplari: risulta spiccatamente motivato, eseguendo le consegne assegnate in modo brillante e personale.	(9-10)	6
PROGRESSI NEL PERCORSO FORMATIVO E DI APPRENDIMENTO	Assenti: non mostra alcun progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(1-2)	1
	Inadeguati: mostra progressi minimi nel percorso formativo di apprendimento.	(3-4)	2
	Parziali: mostra qualche progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(5)	3
	Sufficienti: mostra sufficienti progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(6)	4
	Adeguati: mostra costanti e apprezzabili progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(7-8)	5
	Notevoli: mostra ottimi progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(9-10)	6

NB. Il punteggio specifico in sessantesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun indicatore va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE: V SEZ. E INFORMATICA
Coordinatore del percorso: prof.ssa Emanuela Mangano**

Il mondo che vorrei....

Un "mondo" di Costituzione e lavoro

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Vari tipi di Costituzione

Alle radici della nostra Costituzione: dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana

Dittatura, totalitarismo, democrazia

I principi fondamentali della Costituzione Italiana

Lo sport entra nella Costituzione Italiana con l'articolo 33, comma 715- B

Diritti e doveri dei cittadini

Il funzionamento dello Stato (aspetti generali)

La Costituzione Italiana e il lavoro. Lavoro e parità di genere

I diritti umani nella Costituzione italiana e nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo; i Diritti umani ieri e oggi.

La violenza di genere nella Letteratura: le figure femminili del Mastro don Gesualdo di G. Verga.

Primo Levi e la Shoah: Il Canto di Ulisse da Se questo è un uomo; Se questo è un uomo, Stelle nere, Cercavo te nelle stelle (testi poetici)

L'Italia e le grandi organizzazioni internazionali (Comunità Europea e ONU)

Sono state affrontate, inoltre, le seguenti tematiche :

Cittadinanza e legalità (con approfondimento sulla figura di Rita Adria)

La donna nella società e nella cultura

Suffragettes

La gestione dei dati personali . aspetti normativi

Brevetti, marchi, diritti d'autore e licenze d'uso

Piramide di Maslow e autotrascendenza

Intelligenza emotiva, Goleman

MODULO DI PROGETTO NELL'AMBITO ORIENTAMENTO FORMATIVO SCOLASTICO

A.S. 2023-2024

DIRIGENTE SCOLASTICO:	prof.ssa Simonetta Di Prima
ORIENTATORE:	prof.ssa Roberta Trombetta
TUTOR:	Zirilli Caterina

TITOLO MODULO:	Orientamento formativo
CLASSE/SEZIONE: VE	INDIRIZZO DI STUDI:
	INFORMATICA

Relazione attività di orientamento

La classe formata da 15 studenti, è stata coinvolta in azioni di orientamento, per la sensibilizzazione e l'importanza delle scelte future. L'intento prioritario è stato quello di far riflettere ogni alunno sulle proprie abilità, sui propri punti di forza, sondare le future ambizioni e intravedere i possibili campi di realizzazione professionale. La sottoscritta Zirilli Caterina docente tutor ha presentato agli alunni la piattaforma Unica, messa a disposizione dal ministero dell'Istruzione per un uso consapevole e attento. Durante gli incontri programmati è stato puntualizzato in modalità chiara e semplificata l'obiettivo di quest'attività, ossia il risultato che, a fine percorso, verrà prodotto dalla piattaforma e ratificato dalla segreteria. Contestualmente si è sottolineata l'importanza della costituzione di un buon curriculum che descriva il percorso didattico/formativo dello studente, con l'auspicio di una buona visibilità verso il mondo degli studi Universitari e il Mondo del Lavoro. Per acquisire informazioni inerenti la conoscenza degli alunni sono stati somministrati dei questionari quali : test "DigiSkills" e questionario conoscitivi e formativo attraverso classroom nell'apposita classe attivata. Si sono susseguiti incontri per discutere con gli alunni in merito alle competenze acquisite e le certificazioni personali . Contestualmente per avere un quadro puntuale di questi dati raccogliarli e inserirli successivamente in piattaforma e arricchire l'e-portfolio sono stati somministrati altri due questionari attraverso google moduli. Infine, per comprendere il concetto di capolavoro ed effettuare una o più scelte significative che rappresentino lo studente anche in fase di colloquio all'esame di stato sono stati, inoltre, curati altri momenti colloquiali.

I dati dei questionari sulle scelte future con i relativi grafici sono stati inoltrati per mail alla figura dell'orientatore per la parte di sua competenza. La classe è sempre stata aperta ad accogliere le informazioni e il materiale informativo. Ha manifestato atteggiamento propositivo e collaborativo in tutte le fasi di orientamento .

MODULO DI PROGETTO NELL'AMBITO ORIENTAMENTO FORMATIVO SCOLASTICO

A.S. 2023-2024

DIRIGENTE SCOLASTICO:	prof.ssa Simonetta Di Prima
ORIENTATORE:	prof.ssa Roberta Trombetta
TUTOR:	prof. _____ Zirilli Caterina _____

TITOLO MODULO:	Un mondo di affettività: quando la passione diventa un lavoro
CLASSE/SEZIONE: VE	INDIRIZZO DI STUDI:
	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

NOTA METODOLOGICA

Con il **D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022** sono state emanate le **Linee guida per l'orientamento**: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (*mismatch*) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

L' I.I.S. "Verona Trento-Majorana" ha redatto il proprio progetto di istituto e nominato, per l'a.s. 2023/2024, 26 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente su "Un mondo di affettività: quando la passione diventa un lavoro".

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di 30 ore curriculari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro; un orientamento di tipo formativo,

al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills; l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il gruppo di lavoro, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di "Benessere a scuola" e di Educazione Civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese le uscite didattiche presso laboratori, centri di ricerca, Università, aziende, musei, enti del territorio.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>); incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

I docenti tutor attivano uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Le attività programmate dal docente tutor/orientatore saranno calendarizzate sulla Piattaforma UNICA e riportate sul registro cartaceo.

ARTICOLAZIONE DEI MODULI E DELLE CLASSI

CLASSI QUINTE	
Titolo: <i>Un mondo di affettività: quando la passione diventa un lavoro</i> <i>Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro</i>	
DATI GENERALI	
CLASSE INTERESSATA	V E I
DOCENTI TUTOR	ZIRILLI CATERINA
DOCENTE ORIENTATORE	TROMBETTA ROBERTA
COMPETENZE	
1. Area personale e sociale	Autoregolazione, Empatia, Comunicazione, Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza, Educazione all'autostima, Mentalità orientata alla crescita, Gestione dell'apprendimento, Flessibilità
3. Area di previsione e progettazione	Dare valore alla sostenibilità, Pensiero sistemico, Pianificazione e progettualità
RISORSE	
TERRITORIO	MUME
	PALACULTURA
	CENTRO STUDI VERGA -CT
CENTRI DI FORMAZIONE	UNIVERSITA'DI MESSINA
	UNIVERSITA'Di CATANIA

Moduli di orientamento formativo				
N.	TITOLO ATTIVITA'	TIPO	ORE	SOGGETTI COINVOLTI
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)	Incontro informativo	1	Docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.	Incontro informativo	1	Docenti tutor
3	Somministrazione questionari	Incontro conoscitivo	1	Docenti tutor
4	Incontri con esperti (sbocchi occupazionali) Università, Aziende, Forze Armate, (Consapevolmente)	Incontro di informazione specifica	4	Docenti

5	Attività di PCTO - Consapevolmente -ASSE 4- CISCO	PCTO	max 15 *	Docenti
6	Incontro con lo Psicologo	Progetto di istituto	2	Esperto
7	Attività di tutoraggio, individuazione ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Tutoring	6	Docente tutor
ORE CURRICULARI COMPLESSIVE DI ORIENTAMENTO			30	
*ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI E/O EXTRASCOLASTICHE				
1	Uscite didattiche presso Laboratori, Università, Aziende, Musei, Enti del territorio.	Alternative al PCTO		C.d.C.
2	Attività extracurricolari approvate dal C.d.C.	Riconosciute come PCTO		C.d.C., studente
ORE COMPLESSIVE				

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani". E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò, intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»).

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La

diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C 1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C 2

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI - *Tipologia C*

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolge la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

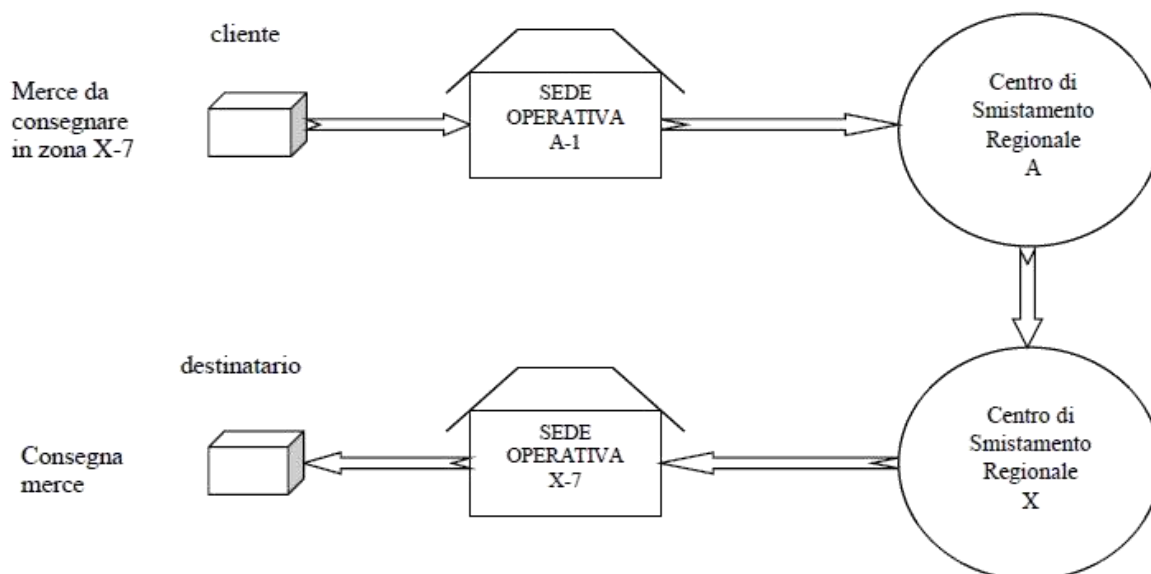
PRIMA PARTE

La società FastDelivery si occupa della spedizione di pacchi su tutto il territorio nazionale, per varie tipologie di clienti (privati cittadini, ditte, operatori di commercio elettronico, ...).

FastDelivery possiede proprie Sedi Operative (SO) in molte città italiane anche di piccole-medie dimensioni. In tali sedi, dotate di magazzino, gli addetti si occupano del ritiro dei pacchi da spedire che vengono loro affidati dai clienti, oltre che della consegna ai destinatari finali dei pacchi loro smistati dalle altre Sedi Operative di FastDelivery.

Ogni SO invia i pacchi da spedire al proprio Centro di Smistamento Regionale (CSR) di riferimento, e riceve dal CSR i pacchi da consegnare ai destinatari finali nella propria zona.

Il disegno illustra il percorso di un pacco tra due differenti regioni. Ad esempio, un cliente di Voghera (Lombardia) chiede di consegnare un pacco ad un destinatario di Barletta (Puglia): il pacco verrà preso in carico dalla SO di Voghera (A-1 nel disegno) che la inoltrerà al CSR di Milano (A nel disegno), che a sua volta lo inoltrerà al CSR di Bari (X nel disegno) che infine la inoltrerà alla SO di Barletta (X-7 nel disegno) per la consegna al domicilio del destinatario finale.



FastDelivery vuole automatizzare maggiormente il processo di raccolta, smistamento e consegna. In particolare, ai fini del tracciamento, vuole introdurre un sistema di identificazione dei pacchi che consenta all'azienda, ai clienti e ai destinatari di seguirne la posizione nel loro percorso fino a destinazione.

Quando un cliente (mittente) vuole spedire un pacco, effettua una richiesta on line: dalla SO più vicina, un trasportatore, recandosi presso il cliente per il ritiro, trasmette al sistema la presa in carico della spedizione. Un apposito algoritmo, già esistente, provvede a definire il percorso per la consegna di ciascun pacco. In ciascun passaggio del trasporto, il pacco viene prima preso in carico in ingresso e poi tracciato in uscita dai magazzinieri della SO o del CSR che gestisce il pacco stesso. Il trasportatore che porta a termine una consegna raccoglie la firma del destinatario e la trasmette al sistema di tracciamento.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. Ipotizzi come potrà essere organizzata operativamente la nuova procedura di gestione informatizzata dei pacchi (acquisizione dei dati di mittente e destinatario, presa in carico dal mittente, metodi di identificazione e procedure operative di tracciamento in ciascuna SO e CSR fino alla consegna, tipologia delle informazioni raccolte, rilevamento dell'avvenuta consegna).
2. Illustri il progetto dell'infrastruttura informatica necessaria per realizzare la gestione automatizzata dei pacchi e consentirne la tracciabilità, dettagliando:
 - a. dispositivi utilizzati da trasportatori e magazzinieri per lo svolgimento delle proprie attività;
 - b. modalità di comunicazione tra i sistemi;
 - c. organizzazione dei server di raccolta dati ed offerta dei servizi informativi; si sviluppino e discutano due o più ipotesi alternative, di cui una totalmente interna all'azienda ed una che contempli anche il ricorso a servizi Cloud, scegliendone una motivatamente.
3. Approfondisca gli aspetti legati alla sicurezza delle strumentazioni, dei dati gestiti e del servizio offerto nel caso in esame, e discuta le misure che ritiene utili per garantire la continuità del servizio (aspetti di business continuity e fault tolerance).

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si vuole permettere ad un utente di conoscere l'attuale stato della spedizione (l'elenco di SO o CSR da cui è già transitato il pacco e l'eventuale stato di avvenuta consegna). Il candidato progetti lo schema concettuale ed il modello logico della porzione di base di dati necessaria; progetti poi le pagine web che consentono di ottenere le informazioni richieste, scrivendo in un linguaggio a scelta il codice di una parte significativa.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, la società FastDelivery è interessata anche a poter monitorare gli spostamenti dei propri automezzi sulla strada in tempo reale. Il candidato illustri quali potrebbero essere le soluzioni tecnologiche disponibili e le modalità e i protocolli utilizzati nella comunicazione tra automezzi e centrale operativa.
- III. Le sfide poste dalla necessità di assicurare in qualsiasi momento l'accessibilità dei dati agli utenti autorizzati hanno portato allo sviluppo di metodologie di gestione note come clusterizzazione delle risorse hardware e virtualizzazione delle risorse software. Il candidato illustri in cosa consistono queste metodologie ed analizzi vantaggi e svantaggi di ciascuna, anche con esemplificazioni applicative.
- IV. Le comunicazioni via email spesso necessitano dell'applicazione di specifiche precauzioni per la sicurezza. Si descrivano le possibili minacce alle comunicazioni via email e i principali protocolli e servizi per garantire la loro sicurezza.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Disciplina: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La società di gestione delle autostrade in collaborazione con l'autorità governativa preposta intende sperimentare a livello nazionale un progetto *smart-road* finalizzato a rendere più sicuro e sostenibile il traffico autostradale di persone e merci. A questo scopo sono individuati alcuni tratti autostradali sperimentali distribuiti in tutte le regioni nei quali a intervalli di un chilometro l'uno dall'altro sono installati *smart-gate* costituiti da:

- maxi-schermi per la visualizzazione dinamica della segnaletica (limiti di velocità, chiusura di corsie, ecc.) e di informazioni (percorsi preferenziali, deviazioni obbligatorie, condizioni meteorologiche inclusa la visibilità e relative alle condizioni del fondo stradale, ecc.);
- telecamere per il monitoraggio e il controllo del traffico anche attraverso il riconoscimento delle tipologie e delle targhe dei veicoli;
- sensori per la rilevazione delle condizioni meteorologiche, della visibilità, delle condizioni del fondo stradale e dei livelli di inquinamento acustico e dell'aria.

Gli *smart-gate* elaborano localmente alcune informazioni e sono abilitati a impostare autonomamente la segnaletica e le informazioni visualizzate sui maxi-schermi e sono connessi a un centro di controllo del tratto autostradale sperimentale dove un operatore umano ha la possibilità di monitorare i dati acquisiti dalle telecamere e dai sensori e di integrare o modificare la segnaletica e/o le informazioni visualizzate. Tutti i centri di controllo sono interconnessi in una rete nazionale che consente di distribuire dati di traffico o relativi a eventuali interruzioni utilizzabili per la visualizzazione da parte degli *smart-gate* di informazioni relative ai percorsi preferenziali per le varie direzioni. Allo scopo di analizzare a posteriori con tecniche di *data-analysis* il progetto *smart-road*, tutti i dati acquisiti e trasmessi e le segnaletiche e le informazioni visualizzate sono memorizzate in un database nazionale che deve anche consentire a un'APP, specificatamente sviluppata e liberamente utilizzabile dai guidatori, di verificare in tempo reale la segnaletica e le informazioni visualizzate da ogni *smart-gate* della rete autostradale.

Uno degli scopi del progetto *smart-road* consiste nel facilitare l'impiego di veicoli elettrici per lunghi tragitti sulla rete autostradale: a questo scopo le stazioni di ricarica presenti sono interconnesse alla rete nazionale del progetto per rendere disponibili in tempo reale lo stato dei punti di ricarica disponibili e di consentirne la prenotazione sulla base dell'orario di arrivo e della durata stimata per l'operazione.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica e informatica necessaria a realizzare il progetto *smart-road* dettagliando:
 - a. l'architettura della rete e le caratteristiche dei sistemi di elaborazione e di comunicazione impiegati nei vari nodi (*smart-gate*, centro di controllo, livello nazionale) motivandone la scelta della tipologia e della collocazione;
 - b. le tecnologie e le modalità di comunicazione tra i nodi della rete e tra i dispositivi presenti all'interno dei singoli nodi.
2. La configurazione dei dispositivi di rete presenti nei vari nodi della stessa con riferimento a un opportuno piano di indirizzamento.
3. Le tecnologie e le soluzioni idonee a garantire sia la continuità di servizio che la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica e informatica progettata.

SECONDA PARTE

1. Con riferimento al progetto sperimentale *smart-road* presentato nella prima parte risulta necessario un database centralizzato che consenta di gestire lo stato e le prenotazioni relative ai singoli punti di ricarica delle stazioni per le auto elettriche presenti sulla rete autostradale. Progettare a livello logico il database relazionale.
2. Con riferimento al progetto sperimentale *smart-road* presentato nella prima parte individuare una possibile tecnologia di comunicazione a livello applicativo per l'interazione con il database nazionale da parte dell'APP utilizzabile dai guidatori e documentare un possibile protocollo applicativo.
3. Il protocollo client/server HTTP nella sua versione sicura HTTPS è sempre più utilizzato, oltre che per la fruizione di siti e applicazioni web che interagiscono direttamente con un utente umano, per l'implementazione di servizi web destinati all'interazione tra componenti software. Descrivere le caratteristiche fondamentali di questo protocollo e la sua evoluzione nel corso del tempo.
4. Oltre ai tradizionali algoritmi di crittografia simmetrici e asimmetrici, molti protocolli di rete sicuri impiegano funzioni *hash* crittografiche. Descrivere scopo, caratteristiche e applicazioni di questa categoria di algoritmi.

SCHEDE DI VALUTAZIONE
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	9-10	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	7-8	

	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	

Tipologia A: Analisi del testo letterario		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	3-4	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	9-10	
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI STILISTICI	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	

	linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo		
INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storicoculturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3-4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	3-4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	9-10	
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	3-4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	5-6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	7-8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
UTILIZZO PERTINENTE DEI CONNETTIVI	Uso dei connettivi generico e improprio	1-2	
	Uso dei connettivi generico	3-4	
	Uso dei connettivi adeguato	5-6	
	Uso dei connettivi appropriato	7-8	
	Uso dei connettivi efficace	9-10	
	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-2	

CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	5-6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9-10	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione funzionale	9-10	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione confusa e incoerente	1-4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	13-16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	17-20	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	9-10	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		<i>/5</i>		
Indicatori specifici				
totale				

SCHEDE DI VALUTAZIONE BES

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-10	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	11-12	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-10	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	11-12	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-10	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	11-12	

CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	Non valutato	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata		
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta		
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura		
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-10	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	11-12	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-10	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	11-12	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI /20	PUNT. MAX DELLA FASCIA
Padronanza delle conoscenze disciplinari.	Scarsa	1	4
	superficiale	2	
	Sufficiente	3	
	Buona	4	
Comprensione, analisi, metodologie scelte, procedimenti utilizzati	Scarsa	1	6
	Non adeguata	2	
	Sufficiente	3	
	Discreta	4	
	Buona	5	
	Ottima	6	
Completezza, coerenza con la traccia, correttezza	Scarsa	1	6
	Non adeguata	2	
	Sufficiente	3	
	Discreta	4	
	Buona	5	
	Ottima	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente	Scarsa	1	4
	superficiale	2	
	Sufficiente	3	
	Buona	4	
PUNTEGGIO			/20



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " VERONA TRENTO"

I.T.T."VERONA TRENTO" - I.PIA."MAJORANA"

MEIS027008 IST. D'ISTRUZ. SUPERIORE IITI "VERONA TRENTO" MESSINA

Via U. Bassi ls. 148 - Tel. 090.29.34.854 - 090.29.34.070 - Fax 090.69.62.38

MEIS027008@ISTRUZIONE.IT

98123 MESSINA

CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA' DOCENTE TUTOR E DOCENTE ORIENTATORE A.S. 2023/2024

STEP	ATTIVITA'	PERIODO
1	Riunione Gruppo di Lavoro docenti tutor e docenti orientatore	19/02/2024
2	Calendarizzare in piattaforma Unica. Incontro con gli alunni assegnati. Verifica iscrizione portale Unica.	Entro il 29/02/2024
3	Calendarizzare in piattaforma Unica. Attivazione classroom alunni/tutor. Istruzione E-Portfolio. Individuazione Capolavoro.	Entro il 30/03/2024
4	Calendarizzare in piattaforma Unica. Incontro gli alunni. Somministrazione questionario conoscitivo in entrata.	Entro il 15/03/2024
5	Rilevazione e raccolta dati questionari.	Entro il 22/03/2024
6	Presentazione docente Tutor nei Consigli di Classe. Ratifica e delibera UdA - didattica orientativa all'interno dei Consigli di Classe di aprile.	Aprile 2024
7	Calendarizzare in piattaforma Unica. Incontro docente tutor - famiglie degli alunni assegnati.	Entro il 30/04/2024
8	Calendarizzare in piattaforma Unica. Incontro gli alunni. Caricamento attività competenze acquisite in ore curricolari ed extracurricolari. Caricamento attività di PCTO e didattica orientativa.	Entro il 30/05/2024
9	Calendarizzare in piattaforma Unica. Incontro gli alunni. Consegna capolavoro.	Entro il 30/05/2024
10	Riunione Gruppo di Lavoro docenti tutor e docente orientatore. Rendicontazione e relazione attività svolta. Programmazione attività a.s. 2024/2025.	Entro il 30/06/2024

MODULO DI PROGETTO NELL'AMBITO ORIENTAMENTO FORMATIVO SCOLASTICO

A.S. 2023-2024

DIRIGENTE SCOLASTICO:	prof.ssa Simonetta Di Prima
ORIENTATORE:	prof.ssa Roberta Trombetta
TUTOR:	prof. _____ Zirilli Caterina _____

TITOLO MODULO:	Un mondo di affettività: quando la passione diventa un lavoro
CLASSE/SEZIONE: VE	INDIRIZZO DI STUDI:
	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

NOTA METODOLOGICA

Con il **D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022** sono state emanate le **Linee guida per l'orientamento**: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (*mismatch*) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

L' I.I.S. "Verona Trento-Majorana" ha redatto il proprio progetto di istituto e nominato, per l'a.s. 2023/2024, 26 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente su "Un mondo di affettività: quando la passione diventa un lavoro".

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di 30 ore curriculari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro; un orientamento di tipo formativo,

al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills; l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il gruppo di lavoro, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di "Benessere a scuola" e di Educazione Civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese le uscite didattiche presso laboratori, centri di ricerca, Università, aziende, musei, enti del territorio.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>); incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

I docenti tutor attivano uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Le attività programmate dal docente tutor/orientatore saranno calendarizzate sulla Piattaforma UNICA e riportate sul registro cartaceo.

ARTICOLAZIONE DEI MODULI E DELLE CLASSI

CLASSI QUINTE	
Titolo: <i>Un mondo di affettività: quando la passione diventa un lavoro</i> <i>Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro</i>	
DATI GENERALI	
CLASSE INTERESSATA	V E I
DOCENTI TUTOR	ZIRILLI CATERINA
DOCENTE ORIENTATORE	TROMBETTA ROBERTA
COMPETENZE	
1. Area personale e sociale	Autoregolazione, Empatia, Comunicazione, Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza, Educazione all'autostima, Mentalità orientata alla crescita, Gestione dell'apprendimento, Flessibilità
3. Area di previsione e progettazione	Dare valore alla sostenibilità, Pensiero sistemico, Pianificazione e progettualità
RISORSE	
TERRITORIO	MUME
	PALACULTURA
	CENTRO STUDI VERGA -CT
CENTRI DI FORMAZIONE	UNIVERSITA'DI MESSINA
	UNIVERSITA'Di CATANIA

Moduli di orientamento formativo				
N.	TITOLO ATTIVITA'	TIPO	ORE	SOGGETTI COINVOLTI
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)	Incontro informativo	1	Docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.	Incontro informativo	1	Docenti tutor
3	Somministrazione questionari	Incontro conoscitivo	1	Docenti tutor
4	Incontri con esperti (sbocchi occupazionali) Università, Aziende, Forze Armate, (Consapevolmente)	Incontro di informazione specifica	4	Docenti

5	Attività di PCTO - Consapevolmente -ASSE 4- CISCO	PCTO	max 15 *	Docenti
6	Incontro con lo Psicologo	Progetto di istituto	2	Esperto
7	Attività di tutoraggio, individuazione ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Tutoring	6	Docente tutor
ORE CURRICULARI COMPLESSIVE DI ORIENTAMENTO			30	
*ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI E/O EXTRASCOLASTICHE				
1	Uscite didattiche presso Laboratori, Università, Aziende, Musei, Enti del territorio.	Alternative al PCTO		C.d.C.
2	Attività extracurricolari approvate dal C.d.C.	Riconosciute come PCTO		C.d.C., studente
ORE COMPLESSIVE				